

# DALL'ANTICO EGITTO A FIRENZE

Il Tempo e le Misure dell'Arte 1914 - 2014

*Nel centenario di un restauro toscano  
Fabrizio Lucarini e le pitture dell'antico Egitto*

3 Dicembre 2014

**OPIFICIO DELLE  
PIETRE DURE**

*Sala Conferenze  
Via Alfani, 78  
Firenze*

4 Dicembre 2014

**CAMNES**

*Auditorium S. Jacopo  
Via Faenza, 43  
Firenze*



**DALL'ANTICO EGITTO A FIRENZE**  
**Il Tempo e le Misure dell'Arte**  
**1914-2014**  
Nel Centenario di un restauro toscano  
**Fabrizio Lucarini e le pitture dell'antico Egitto**

3 Dicembre 2014

**OPIFICIO DELLE PIETRE DURE**  
Sala Conferenze  
Via Alfani, 78  
Firenze

4 Dicembre 2014

**CAMNES**  
Auditorium S. Jacopo  
Via Faenza, 43  
Firenze



Le pitture egizie restaurate dal Lucarini in mostra nel Cenacolo di Sant' Apollonia (maggio 1924). Archivio storico OPD.



Dipartimento di Scienze della  
Vita e Biologia dei Sistemi -  
Università di Torino



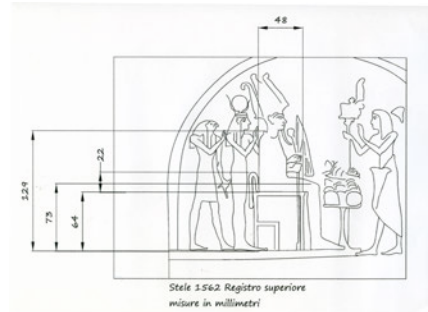
Scoperte nel febbraio del 1911 in Egitto, le pitture decoravano la cappella funeraria di Iti, comandante militare della guarnigione di stanza a poca distanza da Tebe alla fine del III millennio a. C. Al ritrovamento nel 1911 ad opera della missione di scavo diretta da Ernesto Schiaparelli direttore del Museo Egizio di Torino e già direttore del Museo Egizio di Firenze dal 1880 al 1884, seguirono i restauri fiorentini ad opera di Fabrizio Lucarini, il restauratore della Gioconda. Nel settore delle pitture egizie il Lucarini aveva operato anche nel 1906 nella tomba della regina Nefertari e nella cappella del pittore Maia, esposta al Museo Egizio di Torino, ove sono conservate anche le pitture di Iti.

Il ritrovamento delle foto della prima esposizione a Firenze a fine restauro e la ricostruzione della particolare vicenda del restauro è stata occasione della giornata di studio nell'anniversario dell'arrivo delle pitture a Firenze (maggio 1914) per il restauro.

Alla presentazione scientifica dell'importante evento sono associate più generali riflessioni sull'arte egizia sempre fonte di nuovi dati nella storia delle tecniche artistiche e della critica d'arte.



Fabrizio Lucarini e le pitture egizie da lui restaurate. Archivio storico OPD



Particolare della stele del Museo Egizio di Torino (C. 1562) Tebe. 1190-1070 a. C.

3 Dicembre

**Fabrizio Lucarini: un'illustre figura di restauratore fra Firenze e l'Egitto agli inizi del Novecento**

Opificio delle Pietre Dure e Scuola di Alta Formazione (OPD-SAFS)

*in collaborazione con*

Soprintendenza ai Beni Archeologici della Toscana

**Opificio delle Pietre Dure  
Sala Conferenze  
Via Alfani 78**

Ore 15,00 Saluti istituzionali

Opificio delle Pietre Dure  
*Marco Ciatti*

Soprintendenza ai Beni Archeologici della Toscana  
*Andrea Pessina*

Ore 15,30 Inizio lavori

Ernesto Schiaparelli da Firenze a Torino: studi, ricerche e restauri nel campo dell'Egittologia  
*Maria Cristina Guidotti*

4 Dicembre

**“L'uomo misura di tutte le cose” e l'arte dell'antico Egitto**

Laboratorio di Antropologia, Antropometria ed Ergonomia - DIBIOS dell'Università di Torino

Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti (SPABA)

International Institute for Humankind Studies (IIHS)

*in collaborazione con*

Center for Ancient Mediterranean and Near Eastern Studies (CAMNES)

**CAMNES  
Auditorium S. Jacopo  
Via Faenza, 43**

Ore 9,00 Saluti istituzionali

International Institute for Humankind Studies  
*Brunetto Chiarelli*

*CAMNES  
Guido Guarducci*

Ore 9,30 Inizio lavori

Arte e pittura nell'antico Egitto dai documenti inediti dei restauri egizi di Fabrizio Lucarini  
*Elvira D'Amicone, Alessandra Fenoglio, Elena Perosino, Valerio Simini, Luigi Vigna*

Le tecniche di "distacco" pittorico e l'arte egizia  
*Fabio Bertelli, Luigi Vigna e Fabrizio Bandini*

Ore 18,00 Conclusioni



Il campo della missione archeologica italiana in Egitto a Tebe con le pitture della cappella di Maia dopo il distacco operato dal Lucarini (1906). Archivio storico OPD



In stazione in Egitto nel 1906

Da Imhotep a Gropius: esperienze di *Bauhaus* nell'antico Egitto, un progetto e le sue applicazioni in architettura e arti figurative

*Elvira D'Amicone, Melchiorre Masali, Alessandra Fenoglio, Margherita Micheletti Cremasco*

Antropologia, antropometria e antico Egitto: dati e prospettive

*Melchiorre Masali e Margherita Micheletti Cremasco*

L'interpretazione dei disegni architettonici nell'antico Egitto

*Corinna Rossi*

Immagini, proporzioni e potere nell'arte vicino-orientale

*Stefania Mazzoni*

Ore 14,00

Tra i segni della comunicazione regia nella tradizione faraonica

*Massimiliano Franci*

Digressioni sul cubito egizio e impiego in architettura e arti figurative. Un metodo e dati desunti dall'antico Egitto e dal mondo del lavoro.

*Elvira D'Amicone, Luigi Vigna, Valerio Simini, Elena Perosino*

Il modello di cubito del Museo Egizio di Firenze

*Maria Cristina Guidotti*

Il cubito dei frammenti di papiro dell'Istituto Vitelli di Firenze

*Gloria Rosati*

Ore 17,30 Conclusioni

### Atti a cura dell'*International Journal of Anthropology*

#### Relatori

Fabrizio	Bandini	Opificio delle Pietre Dure- Scuola di Alta Formazione e Studio (OPD-SAFS)
Fabio	Bertelli	Opificio delle Pietre Dure- Ufficio Promozione Culturale
Elvira	D'Amicone	SPABA progetto "Da Imhotep a Gropius. Esperienze di <i>Bauhaus</i> nell'antico Egitto"
Alessandra	Fenoglio	Università di Torino - Laboratorio di Antropologia, Antropometria ed Ergonomia - DIBIOS dell'Università di Torino
Massimiliano	Franci	<i>Center for Ancient Mediterranean and Near Eastern Studies (CAMNES)</i>
Maria Cristina	Guidotti	Soprintendenza ai beni Archeologici della Toscana
Melchiorre	Masali	già professore ordinario di antropologia fisica dell'Università degli Studi di Torino
Stefania	Mazzoni	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dell'Università di Firenze
Margherita	Micheletti Cremasco	Università di Torino - Laboratorio di Antropologia, Antropometria ed Ergonomia - DIBIOS dell'Università di Torino
Elena	Perosino	Laboratorio d'Arte e Restauro- Torino
Gloria	Rosati	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dell'Università di Firenze
Corinna	Rossi	Centro MUSA, Università Federico II di Napoli e Fondazione Collegio delle Università

Valerio  
Luigi

Simini  
Vigna

Milanesi. Direttrice del Progetto OASIS (*Old Agricultural Sites and Irrigation Systems*) dal 2012 e  
co-direttrice di NKOS (*North Kharga Oasis Survey*) dal 2001 al 2007  
Egittologo, collaboratore scientifico dei Musei civici di La Spezia  
Opificio delle Pietre Dure- Scuola di Alta Formazione e Studio

Elaborazioni fotografiche: Giuseppe Zicarelli (OPD - SAFS)

Disegno: Alessandra Fenoglio. DIBIOS

Grafica: CAMNES